

Metodologia e criteri di selezione delle operazioni

Programma FESR 2021-2027

Versione del 23.05.2024



Documento	Metodologia e criteri di selezione delle operazioni
Versione	versione 3 – 23.05.2024
Approvazione	Comitato di Sorveglianza del 23 maggio 2024
Programma	Programma FESR 2021-2027 della Provincia autonoma di Bolzano – Alto Adige CCI-Nr. 2021IT16RFPR012 approvato con decisione della Commissione n. 7196 del 05.10.2022

Avviso: Solo il testo in lingua italiana è stato oggetto di decisione da parte del Comitato di Sorveglianza e prevale in casi di incertezza sulla traduzione in lingua tedesca.

SOMMARIO

1. Premessa	3
2. Modalità di selezione delle operazioni	4
2.1 Operazioni a titolarità.....	4
2.1.1 Individuazione dei beneficiari.....	4
2.1.2 Presentazione e selezione delle proposte	4
2.2. Operazioni a regia provinciale selezionate mediante bando.....	5
2.2.1 Presentazione delle proposte	5
2.2.2 Valutazione delle proposte progettuali.....	6
2.3 Operazioni finanziate nell'ambito dell'Assistenza tecnica	7
2.4 Operazioni che hanno ricevuto la certificazione di Seal of Excellence.....	8
3. Criteri di selezione delle operazioni	8
3.1 Metodologia	8
3.2 Criteri di ammissibilità formale.....	10
3.3 Criteri di selezione obbligatori.....	12
3.4 Criteri di selezione quali-quantitativi dei progetti.....	17
3.4.1 Criteri di selezione quali-quantitativi per le operazioni a titolarità	17
3.4.2 Criteri di selezione quali-quantitativi per le operazioni a regia	27

Metodologia e criteri di selezione delle operazioni

Programma FESR 2021-2027

Versione 3 del 23.05.2024

1. PREMESSA

Il presente documento, in coerenza con quanto disposto dagli artt. 40 e 73 del Regolamento (UE) n. 2021/1060, nonché dal Programma adottato dalla Commissione con Decisione n. 7196 del 05.10.2022, descrive la **metodologia e i criteri di selezione** delle operazioni¹ cofinanziate dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale della Provincia autonoma di Bolzano per il periodo di programmazione 2021-2027.

A titolo di premessa, si precisa che gli interventi che la Provincia attua per il perseguimento delle strategie indicate nel Programma richiamato saranno programmati, individuati e realizzati secondo quanto previsto dalla normativa sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (di seguito denominato FESR) e dalle ulteriori pertinenti norme di fonte comunitaria, nazionale, provinciale.

Le procedure di selezione e i criteri di selezione si differenziano rispetto alle quattro tipologie di procedimento di seguito indicate:

1. Procedura per la **selezione delle operazioni a titolarità provinciale**: in questo caso le operazioni sono in capo alla Struttura di gestione del Programma. Le operazioni vengono attuate per il tramite delle Ripartizioni provinciali competenti ovvero dei soggetti in house della Provincia titolari del progetto.
2. Procedura di **selezione delle operazioni a regia provinciale**: nel caso di operazioni attuate da soggetti privati o da organismi di diritto pubblico diversi dalla Provincia Autonoma di Bolzano, le operazioni saranno attivate mediante bandi.
3. Procedura di **selezione delle operazioni nell'ambito dell'Assistenza Tecnica**: le operazioni nell'ambito della Priorità 4 "Assistenza Tecnica" vengono di norma selezionate direttamente dall'Autorità di Gestione e attuate dall'AdG o dalle altre strutture coinvolte nella gestione del Programma.
4. Procedura di **selezione delle operazioni a valere su altri Programmi europei o che hanno ricevuto il "marchio d'eccellenza"** e che possono contribuire "alla realizzazione degli obiettivi di una o più priorità correlate" del Programma.

Il set di criteri definito nel presente documento dev'essere inteso come uno strumento dinamico, soggetto a future possibili integrazioni e modifiche, che saranno in ogni caso sottoposte ad approvazione da parte del

¹ Si segnala che la definizione di operazione è stata "semplificata" rispetto al periodo di programmazione 2014-2020 e consiste in "un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati nell'ambito dei programmi in questione".

Comitato di Sorveglianza, in funzione dell'esperienza attuativa maturata e delle indicazioni che potranno pervenire da chi gestisce le azioni del Programma nonché emergere in fase di monitoraggio qualitativo e valutazione del Programma.

Nei paragrafi successivi si riportano, dapprima, le modalità per la selezione delle operazioni per le diverse procedure (paragrafo 2) e successivamente i criteri di selezione (paragrafo 3).

2. MODALITÀ DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI

2.1 OPERAZIONI A TITOLARITÀ

2.1.1 INDIVIDUAZIONE DEI BENEFICIARI

La **procedura di selezione dei progetti "a titolarità"** riguarda operazioni realizzate dalla Provincia, che opera in veste di beneficiario, avvalendosi delle proprie strutture amministrative, le ripartizioni provinciali istituzionalmente competenti per la tipologia di interventi, oppure soggetti in house. Tale procedura riguarderà le seguenti azioni:

- **Priorità 1** – Smart - promuovere il cambiamento tecnologico. Azione:
 - Potenziamento di poli di innovazione e degli spazi collaborativi di innovazione;
 - Sviluppo di infrastrutture e servizi di e-government integrati e interoperabili per la cittadinanza e le imprese;
- **Priorità 2** – Green - contrastare il cambiamento climatico. Azioni:
 - Interventi di messa in sicurezza e aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idraulico, idrogeologico e valanghivo;
 - Potenziamento del sistema provinciale di allertamento e di allarme pubblico;
- **Priorità 3** – Mobility - potenziare la mobilità sostenibile. Azioni:
 - Soluzioni digitali per la mobilità a basse emissioni;
 - Infrastrutture per la transizione verso una mobilità a zero emissioni.

Per queste azioni è prevista una procedura di selezione senza pubblicazione di avvisi né comparazione tra più proposte che dia esito ad una graduatoria. Si tratta, infatti, di azioni i cui **beneficiari sono individuati in maniera univoca dalla Giunta provinciale** in funzione delle competenze istituzionali richieste e nel rispetto dei criteri individuati nell'art. 73 del Regolamento 2021/1060.

I responsabili di misura individuati dalla giunta sottoscrivono una **Convenzione Quadro con la Ripartizione Europa**, all'interno della quale sono stabilite le modalità per la presentazione delle proposte e le condizioni che i singoli progetti dovranno rispettare per poter essere approvati.

2.1.2 PRESENTAZIONE E SELEZIONE DELLE PROPOSTE

Le proposte progettuali possono essere presentate dal beneficiario in qualsiasi momento in accordo con l'AdG.

A seguito della presentazione delle candidature da parte dei proponenti, l'AdG sottopone le operazioni ad una verifica di conformità degli interventi rispetto agli obiettivi, alla strategia del Programma, nonché del rispetto delle norme che regolano il quadro nazionale ed europeo.

Tale verifica di conformità delle proposte progettuali si sviluppa su **tre ambiti** contestualmente attivati per velocizzare l'iter (si veda paragrafo 3):

- a. la **verifica dei criteri di ammissibilità formali**, che comprende la verifica degli elementi essenziali per l'ammissione a finanziamento dell'operazione sul Programma (cfr. paragrafo 3.2);
- b. la **verifica dei criteri di selezione obbligatori** (cfr. paragrafo 3.3);

c. la **verifica dei criteri di selezione quali-quantitativi della proposta progettuale** (cfr. paragrafo 3.4).

Nel caso delle operazioni a titolarità la verifica di conformità viene condotta dall'AdG sulla base dei criteri di selezione indicati nel paragrafo 3, sentito il parere dell'Autorità Ambientale e della Consigliera di Parità, nonché avvalendosi, ove necessario, di ulteriori pareri di esperti interni o esterni all'Amministrazione.

Nel caso dei progetti a titolarità non sono previsti punteggi ma solo risposte SI, NO o non pertinente (di seguito N/P). Una proposta progettuale è ammessa a finanziamento se ha ricevuto una **valutazione positiva (Si) per tutti i criteri**, al netto di quelli non pertinenti.

Nell'ambito della verifica di conformità, è facoltà dell'AdG formulare:

1. **prescrizioni vincolanti** che dovranno essere soddisfatte entro i termini stabiliti dalla stessa prescrizione;
2. **raccomandazioni**, ovvero indicazioni che il beneficiario dovrà considerare durante la fase di implementazione del progetto, dandone riscontro nella reportistica di avanzamento dell'operazione, ma che non impattano sulla decisione di finanziamento.

L'Autorità di Gestione formalizza gli esiti della verifica di conformità con proprio **Decreto di ammissione a finanziamento**.

L'Autorità di Gestione procede dando **comunicazione scritta** ai soggetti ammessi a finanziamento e rende noto l'esito della verifica; per le proposte progettuali non ammesse, comunica le motivazioni relative al mancato finanziamento. Qualora i soggetti non ammessi presentino un reclamo, l'AdG esamina le motivazioni addotte dal soggetto richiedente, ove necessario congiuntamente al Responsabile di Misura.

Le ripartizioni provinciali o i soggetti in house della Provincia ammessi a finanziamento, in qualità di titolari del progetto, sono tenuti a sottoscrivere la **Convenzione di finanziamento**. La Convenzione di finanziamento esplicita i diritti, i doveri e le procedure da seguire per la gestione del progetto.

L'elenco dei progetti approvati è pubblicato sul sito istituzionale del Programma in formato open ed è aggiornato con cadenza quadrimestrale (cfr. art. 49 (3) del Regolamento (UE) 2021/1060).

2.2. OPERAZIONI A REGIA PROVINCIALE SELEZIONATE MEDIANTE BANDO

2.2.1 PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

Nel caso di operazioni attuate da soggetti privati o da organismi di diritto pubblico le operazioni saranno **attivate mediante bandi con lo svolgimento di una procedura valutativa a graduatoria**. Le diverse azioni del Programma attuate con procedure a regia sono riportate a seguire:

- **Priorità 1 – Smart** - promuovere il cambiamento tecnologico. Azioni:
 - Sostegno a progetti di ricerca, sviluppo e innovazione nelle aree di specializzazione intelligente individuate dalla RIS3;
 - Creazione e potenziamento di infrastrutture di ricerca di alta qualità;
 - Potenziamento di Poli di Innovazione e degli spazi collaborativi di innovazione;
 - Sviluppo di infrastrutture e servizi di e-government integrati e interoperabili per la cittadinanza e le imprese;
- **Priorità 2 – Green** - contrastare il cambiamento climatico. Azioni:
 - Promozione dell'efficienza energetica nell'edilizia pubblica;
 - Costruzione di condotte della rete di teleriscaldamento e teleraffreddamento;
- **Priorità 3 – Mobility** - potenziare la mobilità sostenibile. Azione:
 - Infrastrutture per la transizione verso una mobilità a zero emissioni.

I **bandi** potranno essere sia **chiusi** (ossia procedure con validità limitata nel tempo) sia **aperti con scadenze intermedie** (ossia procedure sempre aperte con possibilità di presentare proposte ad esempio da gennaio a marzo con valutazione ad aprile di ogni anno).

Sul sito istituzionale del Programma viene pubblicato il **calendario attuativo dei bandi**². Il calendario riporta i bandi che si prevede di aprire in un periodo idoneo a garantire adeguata trasparenza e tempestiva informazione ai beneficiari, con l'indicazione dei relativi termini di apertura in modo da permettere la pianificazione delle attività per accedere alle opportunità che li riguardano. Tale calendario sarà aggiornato tre volte all'anno in funzione delle esigenze di programmazione.

I proponenti inseriscono le proposte progettuali sul sistema informativo coheMON.

2.2.2 VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

A seguito della presentazione delle candidature da parte dei proponenti, la valutazione delle proposte progettuali si sviluppa su **tre ambiti** contestualmente attivati per velocizzare l'iter:

- a. la **verifica dei criteri di ammissibilità formale** della candidatura che comprende la verifica degli elementi essenziali per l'ammissione a finanziamento dell'operazione sul Programma e che riguarda i **requisiti formali** (cfr. paragrafo 3.2);
- b. la **verifica dei criteri di selezione obbligatori** (cfr. paragrafo 3.3);
- c. la **valutazione della proposta progettuale** sulla base dei **criteri di selezione quali-quantitativi** indicati al paragrafo 3.4.

La proposta risulterà approvata attraverso un sistema di punteggi utile a verificare la sussistenza di un livello qualitativo elevato a cui associare l'ammissione a finanziamento, se:

- tutti i criteri (ovvero una maggioranza qualificata degli stessi) siano soddisfatti;
- sia superata una soglia minima di punteggio indicata nel bando.

La fase di verifica di ammissibilità formale viene condotta da parte dell'AdG.

La fase di valutazione dei criteri qualitativi di selezione della proposta progettuale è condotta dall'Autorità di Gestione, dal responsabile della misura, dall'Autorità Ambientale e dalla Consigliera di Parità.

A conclusione di questa seconda fase di valutazione si riunisce il **Comitato di Pilotaggio**. Il Comitato di Pilotaggio è presieduto dall'Autorità di Gestione e composto, inoltre, dalla Ripartizione Europa, dal Responsabile di Misura, dall'Autorità Ambientale e dalla Consigliera di Parità. Il Comitato di Pilotaggio discute le proposte di valutazione e decide la valutazione definitiva (eventualmente modificando – con adeguata motivazione – la proposta di valutazione). La valutazione finale viene inserita sul sistema coheMON.

Nella finalizzazione della valutazione all'interno del Comitato di Pilotaggio, l'Autorità di Gestione è impegnata a favorire decisioni consensuali. Qualora non fosse possibile trovare un consenso, la decisione viene presa per maggioranza. Il Comitato di Pilotaggio può richiedere sia delle modifiche/integrazioni alle proposte progettuali propedeutiche all'approvazione della stessa e può, altresì, formulare delle:

1. **prescrizioni vincolanti** che il beneficiario dovrà adempiere entro i termini stabiliti dalla stessa prescrizione;

² Il calendario indica, inoltre, ai sensi dell'art. 49 (2) del Regolamento (UE) n. 2021/1060: (a) l'area geografica interessata; (b) l'obiettivo strategico o l'obiettivo specifico pertinente; (c) la tipologia di richiedenti ammissibili; (d) l'importo totale messo a bando; (e) la data di apertura e chiusura. Il calendario è aggiornato almeno 3 volte l'anno ed è pubblicato in formato aperto e leggibile meccanicamente (cfr. art. 49 (4) del Regolamento (UE) n. 2021/1060).

2. **raccomandazioni**, ovvero indicazioni che il beneficiario dovrà considerare durante la fase di implementazione del progetto, dandone riscontro nella reportistica di avanzamento dell'operazione, ma che non impattano sulla decisione di finanziamento.

L'Autorità di Gestione formalizza gli esiti del Comitato di Pilotaggio con proprio **decreto** che contiene la graduatoria dei progetti selezionati e respinti ed è **pubblicato** sul sito istituzionale del Programma.

L'Autorità di Gestione informa il richiedente sull'approvazione o il rigetto della proposta con relative motivazioni e delle modalità di ricorso. In caso di approvazione l'Autorità di Gestione stipula una **convenzione di finanziamento** con il titolare dell'operazione. La **convenzione di finanziamento** esplicita i diritti, i doveri e le procedure da seguire per la gestione del progetto.

L'elenco dei progetti approvati è pubblicato sul sito istituzionale del Programma in formato open ed è aggiornato con cadenza quadrimestrale (cfr. art. 49 (3) del Regolamento (UE) 2021/1060).

2.3 OPERAZIONI FINANZIATE NELL'AMBITO DELL'ASSISTENZA TECNICA

Ai sensi dell'art. 36 (1) del Regolamento (UE) 2021/1060 il Programma prevede che i fondi dell'Assistenza tecnica siano usati per sostenere attività di preparazione, formazione, gestione, sorveglianza, valutazione, visibilità e comunicazione. Potranno inoltre essere utilizzati per sostenere azioni tese allo sviluppo della capacità dei partner interessati e degli stakeholder coinvolti.

L'obiettivo delle azioni che verranno implementate nell'ambito dell'Assistenza tecnica sarà dunque quello di rendere più efficace il funzionamento del Programma, garantendo il coordinamento, l'integrazione e l'ottimizzazione degli interventi cofinanziati, nel rispetto dei principi di efficienza, trasparenza e semplificazione della politica provinciale. Esse riguarderanno in particolare:

- Il supporto al rafforzamento del sistema di attuazione, sorveglianza, valutazione e controllo;
- Il sostegno all'implementazione di un efficace sistema di gestione informatico;
- Il supporto alle attività di valutazione del Programma;
- Il supporto alla promozione dell'informazione e al coinvolgimento del partenariato.

Le operazioni sono selezionate con procedure di evidenza pubblica nel rispetto dei seguenti criteri:

- conformità alla normativa comunitaria, nazionale e provinciale, in particolare
 - all'articolo 36 del Regolamento (UE) 2021/1060
 - al codice dei contratti pubblici (d. Lgs. 50/2016 e s.m.i.) e alle L.P 16/2015 e 3/2019, qualora l'operazione sia attuata per il tramite di fornitori esterni
- coerenza con la strategia e gli obiettivi specifici del Programma
- coerenza con gli obiettivi di trasparenza, efficienza e semplificazione dell'azione amministrativa
- previsione di attività relative al periodo di programmazione in corso, ma anche a quello precedente e successivo.

Le operazioni vengono inserite nel sistema informativo monitorandone l'attuazione.

2.4 OPERAZIONI CHE HANNO RICEVUTO LA CERTIFICAZIONE DI SEAL OF EXCELLENCE

L'AdG può decidere di promuovere le sinergie con i programmi a gestione diretta dell'UE, valorizzando progettualità insignite del Seal of Excellence. In tal caso, la procedura di selezione risulta semplificata poiché il Reg. (UE) n. 2021/1060 prevede che non sia duplicata l'analisi di merito svolta dai servizi della Commissione.

Le operazioni saranno raccolte mediante appositi bandi. La procedura di selezione per l'assegnazione delle risorse è curata dall'AdG che, in accordo con le finalità e gli obiettivi del Seal of Excellence, acquisisce la valutazione già effettuata dalla Commissione Europea e esegue un controllo amministrativo di ammissibilità formale di tutte le richieste di finanziamento, seguito da una valutazione sui seguenti criteri:

- la coerenza dell'operazione con:
 - la strategia e gli obiettivi specifici del Programma;
 - la tipologia di interventi previsti dal Programma;
 - le categorie di spesa attive del Programma;
- il rispetto delle regole in materia di ammissibilità delle spese determinate in base al D.P.R. sulle spese ammissibili e le norme di ammissibilità del PR.

A seguito dell'ammissione a finanziamento, l'Autorità di Gestione stipula una convenzione di finanziamento con il titolare dell'operazione che viene inviata telematicamente e firmata digitalmente. Come nel caso di tutti i progetti approvati nell'ambito del PR anche i progetti certificati Seal of Excellence saranno inseriti nell'elenco dei progetti approvati pubblicato sul sito istituzionale del Programma in formato open ed è aggiornato con cadenza quadrimestrale (cfr. art. 49 (3) del Regolamento (UE) 2021/1060).

3. CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI

3.1 METODOLOGIA

Tutte le proposte di progetto saranno valutate mediante l'applicazione di procedure e criteri di selezione non discriminatori e trasparenti, che garantiscono l'accessibilità alle persone con disabilità, assicurano la parità di genere nonché la protezione e valorizzazione dei giovani tesa a garantire l'attuazione di interventi e riforme a beneficio diretto e indiretto per le future generazioni, tengono conto della Carta dei diritti fondamentali dell'UE, del principio dello sviluppo sostenibile e della politica dell'Unione in materia ambientale in conformità dell'articolo 11 e dell'articolo 191, paragrafo 1, TFUE.

La procedura di selezione delle operazioni è divisa in due fasi, condotte contestualmente: **verifica dei criteri di ammissibilità formale e di selezione obbligatori** e **verifica** (nei casi di progetti a titolarità) **o valutazione** (nel caso dei progetti a regia) **dei criteri di selezione**.

- A. La **verifica dei criteri di ammissibilità formale (criteri A)** riguarda il rispetto dei requisiti di presentazione, ovvero la corretta compilazione della proposta e la validità della sottoscrizione;
- B. La **verifica dei criteri di selezione obbligatori (criteri B)**, riguardano il soddisfacimento dei requisiti soggettivi del proponente e di quelli oggettivi dell'operazione nonché la presenza di elementi obbligatoriamente previsti dal Programma o dalle norme applicabili, in particolare con riferimento all'art. 73 paragrafo 2 del Reg. (UE) n. 2021/1060, nonché il rispetto del principio del "non arrecare danno significativo";
- C. La **verifica/valutazione dei criteri di selezione quali-quantitativi dei progetti**, differenziati per le operazioni a titolarità provinciale o a regia, mantiene in coerenza con l'esperienza del ciclo 2014-2020 l'articolazione in differenti categorie, anche in funzione delle competenze richieste per valutarli:
 - **criteri di selezione strategici (criteri C)**, riguardano la verifica della rilevanza del progetto rispetto ad altre esperienze o strumenti di intervento della politica dell'Unione europea, nazionale e provinciale (non previsti per le operazioni a titolarità), nonché i principi trasversali riferiti

- allo sviluppo sostenibile e la promozione della parità di genere, le pari opportunità e la non discriminazione di gruppi di persone vulnerabili;
- **criteri di selezione operativi (criteri D)**, riguardano la valutazione della qualità e della fattibilità del progetto, nonché la sua economicità (coerenza interna, rapporto costi-benefici, risorse pianificate in proporzione ai risultati attesi);
- **criteri di selezione tecnici (criteri E)**, afferiscono ad elementi di valutazione connessi alle caratteristiche di un determinato obiettivo specifico e delle relative azioni previste.

La tabella riportata di seguito illustra, per ogni ambito di valutazione delle operazioni i soggetti responsabili della verifica/valutazione.

Ambito di valutazione	Soggetto responsabile della verifica delle operazioni a titolarità	Soggetto responsabile della valutazione delle operazioni a regia
A. Ammissibilità formale delle candidature	Autorità di Gestione	Autorità di Gestione
B. Criteri di selezione obbligatori	Autorità di Gestione	Autorità di Gestione con il supporto del Responsabile di Misura
C. Criteri di selezione strategici	Autorità di Gestione Consigliera di Parità Autorità Ambientale	Responsabile di Misura Consigliera di Parità Autorità Ambientale
D. Criteri di selezione operativi	Autorità di Gestione	Responsabile di Misura
E. Criteri di selezione tecnici	Autorità di Gestione	Responsabile di Misura

La valutazione dei criteri di selezione avviene attraverso l'utilizzo di specifici strumenti (incluse eventuali check list aggiuntive), caricati successivamente sul sistema informativo coheMON, in modo da garantire la tracciabilità e la trasparenza della valutazione.

L'Autorità di Gestione assicura l'indipendenza di chi effettua la valutazione dei progetti, ai sensi dell'articolo 73 del Reg. (UE) n. 2021/1060, richiedendo la sottoscrizione della **dichiarazione di assenza di conflitto di interesse** e procedendo alla verifica periodica delle stesse. Nel caso specifico delle procedure a titolarità, qualora il Responsabile della Azione abbia presentato un progetto, la valutazione sarà effettuata da un soggetto terzo (interno dell'amministrazione provinciale inclusa l'AdG o esperto esterno) individuato secondo criteri di competenza rispetto alla tipologia di intervento di cui trattasi, previa verifica preliminare di eventuali cause di incompatibilità e conflitti di interesse, anche potenziali.

Di seguito vengono indicati i criteri per la verifica dell'ammissibilità formale e i criteri di selezione distinte per le diverse procedure a titolarità e a regia:

3.2 CRITERI DI AMMISSIBILITÀ FORMALE

La prima verifica a cui sono sottoposte le proposte progettuali riguarda il **rispetto dei requisiti di presentazione**.

I criteri formali sono comuni a tutte le procedure.

L'Autorità di Gestione esegue la verifica di tali criteri. Tenuto conto che tutte le candidature vengono trasmesse tramite il sistema informativo coheMON, il rispetto di alcuni dei suddetti requisiti è garantito in modo automatico dal sistema; in particolare, il sistema garantisce che siano acquisite solo le candidature pervenute nelle tempistiche di apertura delle finestre di presentazione o di scadenza del bando.

I criteri formali riguarderanno, pertanto, la corretta compilazione della proposta e la validità della sottoscrizione, come da griglia sottostante.

A. Criteri formali (procedura a titolarità e a regia)

N.	Criterio	Descrizione	Sì	No	N.P.	Motivazione
A.1	La proposta è compilata in tutte le sue parti.	<i>Tutte le sezioni obbligatorie sono compilate con informazioni valide (non ci sono informazioni mancanti).</i>	☐	☐	☐	<i>Specificare se è stato necessario procedere al soccorso istruttorio e con quali esiti</i>
A.2	La proposta è corredata da tutti gli allegati obbligatori.	<i>Tutti gli allegati definiti come obbligatori sono caricati sul sistema coheMON, sono leggibili e contengono informazioni valide.</i>	☐	☐	☐	<i>Specificare se è stato necessario procedere al soccorso istruttorio e con quali esiti</i>
A.3	La richiesta di finanziamento è stata presentata dal soggetto con potere di firma o da un suo delegato?	<i>Il firmatario è un soggetto con potere di firma dell'ente richiedente al momento della presentazione o un suo delegato.</i> <i>Nel caso di delega, è presente l'atto di delega dei soggetti coinvolti?</i>	☐	☐	☐	<i>Specificare se è stato necessario procedere al soccorso istruttorio e con quali esiti</i>

A.4	È stato assolto, ove pertinente, il pagamento dell'imposta di bollo?	<i>Ove pertinente, è stato assolto nella misura dovuta il pagamento dell'imposta di bollo?</i>	☐	☐	☐	<i>Specificare se è stato necessario procedere al soccorso istruttorio e con quali esiti</i>
------------	---	--	--------------------------	--------------------------	--------------------------	--

Qualora la verifica faccia emergere delle criticità l'AdG attiva le procedure di soccorso istruttorio richiedendo al soggetto promotore l'integrazione della documentazione o la trasmissione di chiarimenti, utili a sanare le cause formali di inammissibilità della candidatura (ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. b) L. 241/90). I termini per la ricezione delle integrazioni vengono fissati dall'AdG, generalmente non meno di 3 giorni.

In caso di valutazione negativa il progetto viene respinto e non potrà essere ulteriormente valutato. Tale decisione deve considerarsi definitiva e viene formalizzata con decreto dell'Autorità di Gestione. Il richiedente viene informato della non ammissibilità.

3.3 CRITERI DI SELEZIONE OBBLIGATORI

La verifica dei criteri di selezione obbligatori riguardano il soddisfacimento dei requisiti normativi previsti dalle norme applicabili o dalle prescrizioni definite nella Convenzione quadro o nel bando.

I criteri di selezione obbligatori sono comuni a tutte le procedure e sono svolti sulla base della seguente griglia di verifica.

Nel caso dei criteri di selezione obbligatori non sono previsti punteggi, ma solo una verifica del soddisfacimento del requisito richiesto (SI o NO), al netto dei criteri non pertinenti (N/P) per l'operazione da selezionare. Una proposta progettuale è ammessa a finanziamento se ha ricevuto una **verifica positiva (Si) per tutti i criteri**, esclusi quelli non pertinenti.

B. Criteri di selezione obbligatori (procedura a titolarità e a regia)

N.	Criterio	Descrizione	Si	No	N.P.	Motivazioni
B.1	La proposta è conforme al programma, coerente con le pertinenti strategie alla base del programma, e fornisce un contributo efficace al conseguimento degli obiettivi specifici del programma?	<i>La proposta ha individuato correttamente una priorità del programma e può contribuire al raggiungimento all'obiettivo specifico selezionato?</i> <i>Rif. Art.73 (2) (a) Reg.2021/1060</i>	☐	☐	☐	
B.2	La proposta rientra nel campo di applicazione di una condizione abilitante ed è coerente con le corrispondenti strategie e con i documenti di programmazione redatti per il soddisfacimento della stessa?	<i>Ove opportuno, la proposta progettuale è coerente con le corrispondenti strategie e con i documenti di programmazione redatti per il soddisfacimento delle condizionalità?</i> <i>Criterio applicabile per le operazioni finanziate sull'OS 1.1, 2.1 e 2.4</i> <i>Rif. Art.73 (2) (b) Reg.2021/1060</i>	☐	☐	☐	

B.3	Il beneficiario dispone delle risorse e dei meccanismi finanziari necessari a coprire i costi di gestione e di manutenzione per le operazioni che comportano investimenti produttivi o in infrastrutture, in modo da garantirne la sostenibilità finanziaria?	<i>Le risorse e i meccanismi finanziari del richiedente sono in grado di assicurare adeguate misure di supporto per la gestione del progetto e ne garantiscono la sostenibilità finanziaria?</i> <i>La proposta progettuale rientra nelle linee programmatiche della Ripartizione/del soggetto in house individuato che potrà pertanto garantire, nel caso di infrastrutture, la copertura dei costi di gestione e mantenimento della stessa?</i> <i>Rif. Art.73 (2) (d)Reg.2021/1060</i>	☐	☐	☐	
B.4	Se la proposta rientra nell'ambito di applicazione della direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, è prevista una valutazione dell'impatto ambientale o una procedura di screening e si è tenuto debito conto delle possibili soluzioni alternative?	<i>Criterio applicabile per le operazioni che prevedono infrastrutture</i> <i>Rif. Art.73 (2) (e) Reg.2021/1060</i>	☐	☐	☐	
B.5	Se il progetto è stato avviato prima della presentazione della proposta sul sistema informativo, è stato osservato il diritto applicabile?	<i>Se avviato precedentemente al deposito sul sistema informativo, il progetto rispetta comunque le norme UE e nazionali applicabili e le pertinenti disposizioni del Programma?</i> <i>Rif. Art.73 (2) (f) Reg.2021/1060</i>	☐	☐	☐	
B.6	La proposta rientra nell'ambito di applicazione del fondo interessato ed è attribuita a una tipologia di intervento?	<i>La proposta rientra nell'ambito di intervento del FESR (art. 5 del Reg. 2021/1058) e nel campo di intervento assegnato dal Programma all'azione di riferimento?</i>	☐	☐	☐	

		<i>Rif. Art.73 (2) (g) Reg.2021/1060</i>				
B.7	Si può escludere che la proposta rientri in attività che erano parte di un'operazione oggetto di delocalizzazione o non costituisce trasferimento di un'attività produttiva in conformità dell'articolo 65, paragrafo 1, lettera a)?	<i>Rif. Art. 65 (1), 66 e 73 (2) (h) Reg.2021/1060</i>	☐	☐	☐	
B.8	Si può escludere che la proposta sia direttamente oggetto di un parere motivato della Commissione per infrazione a norma dell'articolo 258 TFUE che metta a rischio la legittimità e regolarità delle spese o l'esecuzione?	<i>La proposta non rientra nelle procedure d'infrazione in corso (consultabili al seguente link https://www.politicheeuropee.gov.it/it/attivita/procedure-dinfrazione)</i> <i>Rif. Art.73 (2) (i) Reg.2021/1060</i>	☐	☐	☐	
B.9	Se la proposta riguarda investimenti in infrastrutture con un ciclo di vita atteso superiore a 5 anni, tiene conto della definizione di opportune misure di adattamento ai cambiamenti climatici?	<i>La proposta ha tenuto conto della definizione di opportune misure di adattamento ai cambiamenti climatici in base alle "Linee guida per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali in Italia per il periodo 2021-2027" (consultabili al link https://assets-eu-01.kc-usercontent.com/bcebb4a7-48c6-010f-23f5-2a0876a4748e/41332682-064e-4c33-974d-e1161da61634/MAN_Verifica%20Climatica_06.10.23_IT.pdf)?</i> <i>Rif. Art.73 (2) (j) Reg.2021/1060</i>	☐	☐	☐	
B.10	La proposta rispetta il divieto di doppio finanziamento?	<i>Il richiedente ha fornito apposita dichiarazione? Se la proposta riguarda interventi finanziati in parte con altri fondi provinciali o nazionali, la somma dei</i>	☐	☐	☐	

		<i>finanziamenti previsti non eccede il costo totale dell'investimento?</i>				
B.11	Nel caso in cui il progetto sia attuato integralmente o parzialmente al di fuori del territorio nazionale, come anche al di fuori dell'Unione, contribuisce ugualmente al conseguimento degli obiettivi del programma?	<i>Un'operazione che si svolga al di fuori del territorio nazionale/UE contribuisce comunque al conseguimento degli obiettivi del Programma?</i> <i>Rif. Art. 63 (4) del Reg. (UE) n. 2021/1060</i>	☐	☐	☐	
B.12	Il progetto soddisfa i requisiti previsti nel bando o nella convenzione in termini di beneficiari, durata, dotazione finanziaria e/o di eventuali ulteriori requisiti obbligatori?	<i>I beneficiari sono coerenti con quanto definito nel bando/convenzione?</i> <i>Data di inizio e fine progetto rispettano quanto definito dall'avviso/convenzione. Il budget proposto rispetta eventuali importi minimali e massimali definiti o gli ulteriori elementi obbligatori previsti nel bando/convenzione</i>	☐	☐	☐	
B.13	L'operazione risulta conforme alle disposizioni normative europee in materia di aiuti di Stato?	<i>Ove pertinente, è stata compilata apposita check list</i>	☐	☐	☐	
B.14	La proposta garantisce il rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell'UE?	<i>La proposta non pregiudica i valori fondamentali sanciti dalla Carta: dignità, libertà, uguaglianza, solidarietà, cittadinanza e giustizia?</i> <i>Rif. Art.73 (1) Reg.2021/1060</i>	☐	☐	☐	
B.15	Il progetto rispetta il principio sancito dall'articolo 17 del regolamento UE	<i>Il progetto rispetta il principio di NON:</i>	☐	☐	☐	

	2020/852 di “non arrecare un danno significativo” contro l’ambiente - principio DNSH?	• <i>produrre significative emissioni di gas ad effetto serra?</i> • <i>determinare un peggioramento degli effetti negativi del clima attuale e del clima futuro?</i> • <i>compromettere in modo duraturo lo stato qualitativo delle risorse idriche?</i> • <i>utilizzare in maniera inefficiente materiali e risorse naturali o comportare un aumento significativo della produzione, dell’incenerimento o dello smaltimento dei rifiuti che potrebbero causare un danno significativo e a lungo termine all’ambiente?</i> • <i>comportare un aumento significativo delle emissioni di sostanze inquinanti nell’aria, nell’acqua o nel suolo?</i> • <i>compromettere in modo duraturo la buona condizione e la resilienza degli ecosistemi o nuocere allo stato di conservazione degli habitat e delle specie, compresi quelli di interesse per l’Unione?</i>				
--	---	---	--	--	--	--

3.4 CRITERI DI SELEZIONE QUALI-QUANTITATIVI DEI PROGETTI

3.4.1 CRITERI DI SELEZIONE QUALI-QUANTITATIVI PER LE OPERAZIONI A TITOLARITÀ

I criteri di selezione – strategici, operativi e tecnici - per le operazioni a titolarità sono riportati nelle tabelle seguenti.

Nel caso dei progetti a titolarità non sono previsti punteggi ma solo risposte SI, NO o non pertinenti (N/P).

La proposta progettuale è ammessa a finanziamento solo se ha ricevuto una **verifica positiva (Si) per tutti i criteri**, esclusi quelli non pertinenti.

C. Criteri di selezione strategici (procedura a titolarità)

N.	Criterio	Descrizione	Si	No	N.P.	Motivazioni
C.1	Il progetto contribuisce al principio dello sviluppo sostenibile.	<i>È stato descritto in che misura il progetto sia capace di generare ricadute positive anche di lungo periodo sul contesto ambientale in particolare che contributo viene dato dal progetto al principio dello sviluppo sostenibile, tenendo conto degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, dell'accordo di Parigi, del Piano Clima provinciale e del principio "do no significant harm"?</i> <i>Il progetto considera, in particolare i seguenti fattori ambientali: uso efficiente delle risorse energetiche, misure di risparmio idrico e protezione delle risorse idriche, corretto utilizzo del suolo, riduzione e recupero dei rifiuti, miglioramento della qualità dell'aria, riduzione delle emissioni in atmosfera e del rumore ambientale, riduzione dell'inquinamento luminoso, tutela della biodiversità, viene promossa la produzione di beni/servizi di green economy?</i>	☐	☐	☐	
C.2	In sede di definizione del progetto è stato tenuto conto del	<i>La proposta tiene conto della consistenza numerica delle risorse femminili sul complesso delle risorse di progetto, con eventuale riferimento alle fun-</i>	☐	☐	☐	

	principio della parità tra uomini e donne?	<i>zioni di RUP/coordinamento, nonché delle azioni messe in campo per favorire la conciliazione vita-lavoro e la partecipazione delle donne, anche attraverso la capitalizzazione degli esiti di altri progetti della Provincia a ciò dedicati? La proposta prevede azioni di comunicazione volte a promuovere la parità di genere?</i>				
C.3	Il progetto contribuisce ai principi di pari opportunità e non di discriminazione di gruppi di persone vulnerabili?	<i>La proposta tiene conto delle misure previste per escludere nel team di progetto qualsiasi discriminazione relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, al colore della pelle, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione o alla lingua?</i> <i>La proposta prevede eventuali azioni previste per rendere accessibili i risultati di progetto ai diversi gruppi di persone vulnerabili così come a garantire pari opportunità nelle fasi di implementazione del progetto stesso?</i> <i>La proposta prevede azioni di comunicazione volte a promuovere il principio di non discriminazione?</i>	☐	☐	☐	

D. Criteri di selezione operativi (procedura a titolarità)

N.	Criterio	Descrizione	Sì	No	N.P.	Motivazioni
D.1	Le attività di gestione del progetto sono adeguate ed efficaci per raggiungere i risultati.	<i>Le azioni e le risorse messe in campo per il coordinamento delle attività sono adeguate rispetto alle dimensioni finanziarie, alla durata e alla complessità del progetto?</i>	☐	☐	☐	
D.2	Attività, risultati e output sono chiaramente esposti e c'è coerenza tra attività proposte e risultati previsti.	<i>Il piano di lavoro è realistico e coerente evidenziando la qualità delle soluzioni tecniche ed organizzative proposte per la realizzazione delle attività proposte?</i> <i>La pianificazione delle fasi e delle azioni e l'interconnessione temporale delle stesse sono adeguate al raggiungimento degli output?</i>	☐	☐	☐	
D.3	La proposta presenta il miglior rapporto tra l'importo del sostegno, le attività intraprese e il conseguimento degli obiettivi?	<i>Le informazioni disponibili sul budget sono trasparenti e sufficienti? Su questa base, il budget del progetto sembra essere proporzionato al piano di lavoro proposto, ai risultati del progetto e al contributo del progetto agli indicatori del programma mirato. Ci sono risorse sufficienti e adeguate per implementare il progetto e raggiungere le realizzazioni e i risultati chiave. Rientrano nelle categorie di spesa e rispettano le condizioni di ammissibilità previste dal bando e dalle regole generali del Programma?</i>	☐	☐	☐	

N.	Criterio	Descrizione	Sì	No	N.P.	Motivazioni
		<i>Rif. Art.73 (2) (c) Reg.2021/1060</i>				
D.4	Le attività di comunicazione sono adeguate ed efficaci per raggiungere i destinatari.	<i>Gli obiettivi di comunicazione sono collegati agli obiettivi specifici del progetto. L'approccio scelto è adeguato per assicurare un'adeguata divulgazione dei risultati presso le parti interessate, tenuto conto delle caratteristiche del progetto e delle categorie di destinatari individuati?</i>	☐	☐	☐	

E. Criteri di selezione tecnici (procedura a titolarità)

Priorità 1 – Smart - promuovere il cambiamento tecnologico						
RSO1.1 Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate						
Azione “Potenziamento di poli di innovazione e degli spazi collaborativi di innovazione”						
N.	Criterio	Descrizione	Sì	No	N.P.	Motivazioni
E.1	Coerenza con il pertinente quadro strategico provinciale	<i>Il progetto risulta coerente con gli obiettivi della Strategia di Specializzazione Intelligente (Strategia RIS3)?</i>	☐	☐	☐	
E.2	Capacità di mettere in rete gli attori della ricerca e dell'innovazione	<i>Il progetto è in grado di mettere in rete gli attori di ricerca e innovazione e di rafforzare la collaborazione tra imprese e ricerca ovvero tra imprese a lungo termine?</i>	☐	☐	☐	
E.3	Capacità di rafforzare economicamente l'Alto Adige quale territorio di ricerca e innovazione	<i>Il progetto è in grado di sostenere gli attori della ricerca e dell'innovazione attraverso servizi specializzati in specifici settori di specializzazione, aumentando così gli investimenti delle imprese locali in ricerca e sviluppo?</i>	☐	☐	☐	

E.4	Valorizzazione di infrastrutture di ricerca e innovazione e dei servizi di diffusione delle conoscenze	<i>Il progetto è in grado di aumentare l'utilizzo dei servizi di diffusione della conoscenza e delle infrastrutture di ricerca e innovazione presenti sul territorio?</i>	☐	☐	☐	
------------	---	---	--------------------------	--------------------------	--------------------------	--

Priorità 1 – Smart - promuovere il cambiamento tecnologico

RSO1.2 Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione

Azione "Sviluppo di infrastrutture e servizi di e-government integrati e interoperabili per la cittadinanza e le imprese"

N.	Criterio	Descrizione	Sì	No	N.P.	Motivazioni
E.1	Coerenza con il pertinente quadro strategico provinciale	<i>Il progetto risulta coerente con gli obiettivi:</i> <i>dell'Agenda Alto Adige Digitale 2022-2026 (cfr. Delibera della Giunta Provinciale no. 202 del 29.03.2022)?</i> <i>del Piano Strategico ICT 2022-2026 (cfr. Delibera della Giunta Provinciale no. 470 del 05.07.2022)?</i>	☐	☐	☐	
E.2	Aumento della capacity del data center	<i>Il progetto è in grado di soddisfare le richieste di informatizzazione degli enti del territorio anche in termini di capacity?</i>	☐	☐	☐	

E.3	Aumento del livello di servizio del data center	<i>Il progetto è in grado di rispettare gli SLA richiesti dagli enti del territorio?</i>	☐	☐	☐	
E.4	Maggiore sicurezza dei dati	<i>Il progetto incrementa le condizioni di sicurezza dei dati nelle sue declinazioni di disponibilità, riservatezza, integrità?</i>	☐	☐	☐	
E.5	Standardizzazione tecnologica tra amministrazioni diverse	<i>Il progetto consente l'utilizzo di soluzioni tecnologiche standard adottate in Provincia?</i>	☐	☐	☐	
E.6	Aumento del livello di business continuity	<i>Il progetto incrementa il livello di business continuity tra la situazione iniziale e la situazione finale (descritta nel progetto)?</i>	☐	☐	☐	

Priorità 2 – Green - contrastare il cambiamento climatico

RSO2.4 Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici

Azioni: Interventi di messa in sicurezza e aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idraulico, idrogeologico e valanghivo

N.	Criterio	Descrizione	Sì	No	N.P.	Motivazioni
E.1	Il progetto prevede azioni in aree territoriali a rischio idrogeologico, valanghivo e di erosione?	<i>L'azione è orientata alla messa in sicurezza e all'aumento della resilienza dei territori esposti a rischio idraulico, valanghivo ed erosivo?</i> <i>Esiste una valutazione/analisi del pericolo idrogeologico?</i>	☐	☐	☐	

E.2	Il progetto prevede azioni che producano effetti benefici per insediamenti, infrastrutture e/o per territori popolati a medio e lungo termine?	<i>Gli interventi prevedono la riduzione dei rischi idrogeologici su aree densamente popolate, su infrastrutture stradali o infrastrutture rilevanti per la mobilità territoriale e su aree nelle quali si collocano attività produttive?</i> <i>È stata redatta una relazione tecnica che descriva gli effetti benefici per insediamenti, infrastrutture e/o per territori popolati?</i>	☐	☐	☐	
E.3	Il progetto prevede azioni di partecipazione pubblica, di informazione e di comunicazione del rischio?	<i>Il progetto prevede l'utilizzo di strumenti di comunicazione del rischio?</i>	☐	☐	☐	

Priorità 2 – Green - contrastare il cambiamento climatico

RSO2.4 Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici

Azione: Potenziamento del sistema provinciale di allertamento e di allarme pubblico

N.	Criterio	Descrizione	Sì	No	N.P.	Motivazioni
E.1	Il progetto contribuisce al miglioramento della rete di monitoraggio e al sistema di allertamento dei fenomeni idrogeologici?	<i>L'azione è orientata al potenziamento del sistema provinciale di allertamento e di allarme pubblico?</i>	☐	☐	☐	

E.2	Il progetto prevede azioni di partecipazione pubblica, di informazione e di comunicazione del rischio?	<i>Il progetto prevede l'utilizzo di strumenti di comunicazione del rischio.</i>	☐	☐	☐	
-----	--	--	--------------------------	--------------------------	--------------------------	--

Priorità 3 – Mobility - potenziare la mobilità sostenibile

RSO2.8 promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte della transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio

Azione: Soluzioni digitali per la mobilità a basse emissioni

N.	Criterio	Descrizione	Sì	No	N.P.	Motivazioni
E.1	Grado di valorizzazione di servizi e infrastrutture	<i>La proposta aumenta il service level di infrastrutture, esistenti o in fase di progettazione, aumentando, ad esempio i parametri tecnico-funzionali quali la facilità d'uso, l'accessibilità, la sicurezza, l'affidabilità?</i>	☐	☐	☐	
E.2	Sostenibilità e flessibilità tecnica a lungo termine	<i>La proposta presenta flessibilità tecnica intesa come possibilità di creare interfacce standardizzate di scambio dati aperti, espandibilità futura e grado di dipendenza ossia indipendenza da protocolli e licenze proprietari?</i>	☐	☐	☐	

Priorità 3 – Mobility - potenziare la mobilità sostenibile

RSO2.8 promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte della transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio

Azione: Infrastrutture per la transizione verso una mobilità a zero emissioni

N.	Criterio	Descrizione	Sì	No	N.P.	Motivazioni
E.1	Sinergia con altri progetti e/o servizi	<i>La proposta riesce a sfruttare o portare a effetti sinergici, ad esempio un maggior grado di utilizzo delle infrastrutture esistenti raggiungendo nuovi gruppi di utenti o bacini di utenza o migliorando la qualità dei servizi esistenti migliorando parametri tecnici e funzionali attuali?</i>	☐	☐	☐	
E.2	Comfort e sicurezza	<i>L'intervento aumenta il comfort e/o la sicurezza degli utenti di mezzi di trasporto a zero emissioni e/o del trasporto pubblico, facilitando l'accessibilità alla mobilità sostenibile?</i>	☐	☐	☐	
E.3	Superamento parametri tecnici minimi di settore	<i>La proposta raggiunge o supera i parametri tecnici definiti dalla relativa normativa di settore, per esempio il Decreto del Presidente della Provincia 14 febbraio 2022, n. 6 e altri, aumentando la sicurezza ed il comfort di utilizzo?</i>	☐	☐	☐	

3.4.2 CRITERI DI SELEZIONE QUALI-QUANTITATIVI PER LE OPERAZIONI A REGIA

I criteri di selezione – strategici, operativi e tecnici - per le operazioni a regia sono riportati nelle tabelle seguenti.

Per i progetti a regia è previsto un meccanismo di valutazione con punteggi graduati su una scala di 4 livelli: “Alto”, “Medio-alto”, “Medio-basso”, “Basso”, con “Basso” che assume valore zero per il criterio considerato.

Ai criteri di selezione quali-quantitativi sono applicati i seguenti punteggi:

- 18 punti per i **criteri di selezione strategici**;
- 42 punti per i **criteri di selezione operativi**;
- 40 punti per i **criteri di selezione tecnici**.

Nella procedura di gara potrà essere inserita una soglia minima al di sotto della quale il progetto non è ammissibile al finanziamento. Di norma tale valore non può essere inferiore a 60 punti.

C. Criteri di selezione strategici (procedura a regia)

N.	Criterio	Descrizione	MAX	Alto	Me- dio- alto	Medio- basso	Basso	Motivazioni
			Punteggio					
C.1	Il progetto sviluppa sinergie con altri progetti o strumenti di intervento della politica regionale comunitaria, nazionale e provinciale.	<i>Il progetto capitalizza altre esperienze o rappresenta un follow-up di un'iniziativa finanziata? Il progetto crea sinergie con interventi complementari in corso di attuazione su altri fondi/programmi (es. Horizon Europe, PNRR, Interreg Italia – Austria, Interreg Italia Svizzera, Interreg Spazio Alpino)? Il progetto contribuisce al processo di embedding di EUSALP?</i>	6	6	4	2	0	
C.2	Il progetto contribuisce al principio dello sviluppo sostenibile.	<i>È stato descritto in che misura il progetto sia capace di generare ricadute positive anche di lungo periodo sul contesto ambientale in particolare che contributo viene dato dal progetto al principio dello sviluppo sostenibile, tenendo conto degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, dell'accordo di Parigi, del Piano Clima provinciale e del principio “do no significant harm”?</i> <i>Il progetto considera, in particolare i seguenti fattori ambientali: uso efficiente delle risorse energetiche, misure di risparmio idrico e protezione delle risorse idriche, corretto</i>	6	6	4	2	0	

C.3	Il progetto contribuisce al principio di parità di trattamento di genere?	<i>utilizzo del suolo, riduzione e recupero dei rifiuti, miglioramento della qualità dell'aria, riduzione delle emissioni in atmosfera e del rumore ambientale, riduzione dell'inquinamento luminoso, tutela della biodiversità, viene promossa la produzione di beni/servizi di green economy?</i> <i>Si valorizzano, attraverso una premialità, gli interventi volti a garantire la non discriminazione di genere. A tal proposito, si terrà conto della composizione dei gruppi di lavoro impegnati, della rilevanza della presenza giovanile (e non) del sesso sottorappresentato, del coinvolgimento nel progetto di ricerca di ricercatori/ricercatrici (numero di ricercatori/ricercatrici coinvolti), della titolarità e/o rilevanza percentuale delle componenti di genere nella compagine societaria e/o finanziaria al capitale sociale.</i>	3	3	2	1	0	
C.4	Il progetto contribuisce al principio di pari opportunità e inclusione?	<i>Si considera la pluralità come un'opportunità ed è importante valorizzare il potenziale della diversità. Verrà assegnata una premialità secondo la rilevanza dell'intervento rispetto al tema dell'innovazione sociale e delle qualità della vita e/o dell'accessibilità e fruibilità di oggetti di intervento (infrastrutture, servizi, etc.) per le persone con bisogni speciali o disabilità. A tal proposito, verrà premiata la realizzazione e/o l'incremento di interventi che migliorino l'accesso alle persone con bisogni speciali o disabilità, nonché la realizzazione di progetti che prevedano il coinvolgimento degli stessi.</i>	3	3	2	1	0	

D. Criteri di selezione operativi (procedura a regia)

N.	Criterio	Descrizione	MAX	Alt o	Medio- alto	Me- dio- basso	Basso	Motivazioni
			Punteggio					
D.1	Le attività di gestione del progetto sono adeguate ed efficaci per raggiungere i risultati.	<i>Le azioni e le risorse messe in campo per il coordinamento delle attività sono adeguate rispetto alle dimensioni finanziarie, alla durata e alla complessità del progetto?</i>	9	9	6	3	0	
D.2	Attività, risultati e output sono chiaramente esposti e c'è coerenza tra attività proposte e risultati previsti.	<i>Il piano di lavoro è realistico e coerente evidenziando la qualità delle soluzioni tecniche ed organizzative proposte per la realizzazione delle attività proposte?</i> <i>La pianificazione delle fasi e delle azioni e l'interconnessione temporale delle stesse sono adeguate al raggiungimento degli output?</i>	12	12	8	4	0	Con giudizio "Basso" progetto non finanziabile
D.3	La proposta presenta il miglior rapporto tra l'importo del sostegno, le attività intraprese e il conseguimento degli obiettivi?	<i>Le informazioni disponibili sul budget sono trasparenti e sufficienti?</i> <i>Su questa base, il budget del progetto sembra essere proporzionato e le risorse sufficienti e adeguate per implementare il progetto e raggiungere le realizzazioni e i risultati previsti?</i>	9	9	6	3	0	

		<i>I costi esposti rientrano nelle categorie di spesa e rispettano le condizioni di ammissibilità previste dal bando e dalle regole generali del Programma?</i> <i>Rif. Art.73 (2) (c) Reg.2021/1060</i>						
D.4	Le attività di comunicazione sono adeguate ed efficaci per raggiungere i destinatari.	<i>Gli obiettivi di comunicazione sono collegati agli obiettivi specifici del progetto. L'approccio scelto è adeguato per assicurare un'adeguata divulgazione dei risultati presso le parti interessate, tenuto conto delle caratteristiche del progetto e delle categorie di destinatari individuati?</i>	12	12	8	4	0	

E. Criteri di selezione tecnici (procedura a regia)

N.	Priorità 1: Smart - promuovere il cambiamento tecnologico							
	RSO 1.1. Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate							
	Azione: Sostegno a progetti di ricerca, sviluppo e innovazione nelle aree di specializzazione intelligente individuate dalla RIS3							
	Criterio	Descrizione	MAX	Alto	Medio-alto	Medio-basso	Basso	Motivazioni
			Punteggio					
E.1	Allineamento con la S3 provinciale	<i>Valutare il grado di focalizzazione del progetto in almeno una delle seguenti aree:</i> - Automation and Digital - Food and Life Science - Green Technologies - Tecnologie alpine	5	5	3,33	1,67	0	Se il progetto non rientra in nessuna delle aree della S3 provinciale inserire "Basso" e il progetto non è finanziabile.
E.2	Grado di innovazione del progetto e originalità dei risultati rispetto allo stato attuale della tecnica	<i>Valutare il grado:</i> a) di innovatività degli aspetti tecnologici sviluppati;	5	5	3,33	1,67	0	Con giudizio "Basso" progetto non finanziabile.

		<i>b) di contributo del progetto di innovazione proposto all'avanzamento delle conoscenze, delle competenze e delle tecnologie aziendali;</i> <i>c) l'acquisizione di tecnologie chiave abilitanti.</i>						
E.3	Qualità e intensità delle cooperazioni	<i>Il carico di lavoro e le attività previste:</i> <i>a) sono assegnate in modo omogeneo e funzionale tra i partner di progetto?</i> <i>b) si integrano tra di loro in maniera sinergica?</i> <i>c) ogni partner ha bisogno dell'altro per completare il progetto?</i>	5	5	3,33	1,67	0	
E.4	Entità delle attività di ricerca e sviluppo svolte internamente dal soggetto richiedente	<i>Il progetto prevede:</i> <i>a) il coinvolgimento attivo dei vari stakeholders per la realizzazione del progetto?</i> <i>b) il coinvolgimento attivo degli utenti/beneficiari nella fase di progettazione e valutazione del prodotto?</i> <i>c) la partecipazione dei lavoratori nella fase di progetto e nei processi decisionali?</i>	5	5	3,33	1,67	0	
E.5	Numero di nuovi posti di lavoro generati dal progetto ed attivazione di percorsi di formazione/crescita	<i>Il progetto prevede:</i> <i>a) un incremento occupazionale durante la realizzazione del progetto, sulla base del numero di ULA aggiuntive rispetto al numero di ULA presenti in azienda al momento di presentazione della domanda?</i> <i>b) un percorso per il personale di apprendimento e crescita?</i>	5	5	3,33	1,67	0	

		<i>c) il mantenimento del nuovo posto creato DOPO la conclusione del progetto?</i>						
E.6	Misure previste a favore della sostenibilità e circolarità	<i>Il progetto prevede misure a sostegno della sostenibilità economica, ambientale e sociale? quantità di rifiuti ed emissioni? - Qual è il suo impatto ambientale totale? Quali sono le norme di sicurezza che hai adottato per tutelare i lavoratori? prende in considerazione l'intero ciclo di vita del prodotto? (dal reperimento delle materie prime, fino allo smaltimento finale) I fornitori utilizzano fonti di energia rinnovabile? quantità di CO2 emessa per il trasporto del prodotto? il prodotto può essere riciclato o riutilizzato? come si inserisce l'azienda nel contesto sociale? Come viene valutato l'impatto sul territorio locale?</i>	5	5	3,33	1,67	0	
E.7	Prospettive di mercato	<i>Il progetto presenta prospettive di mercato derivanti da: a) miglioramento dei processi di produzione e di definizione di nuovi prodotti, processi, organizzazione? b) realizzazione del progetto proposto e ricadute per l'aumento della capacità produttiva? c) sfruttamento commerciale dei risultati?</i>	5	5	3,33	1,67	0	
E.8	TRL Technology Readiness Level	<i>Sono premiati i progetti "più vicini al mercato"</i>	5	5	3,33	1,67	0	

N.	Priorità 1: Smart - promuovere il cambiamento tecnologico							
	RSO 1.1. Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate							
	Azione: Creazione e potenziamento di infrastrutture di ricerca di alta qualità							
	Criterio	Descrizione	MAX	Alt o	Medio- alto	Me- dio- basso	Basso	Motivazioni
			Punteggio					
E.1	Allineamento con la S3 provinciale	<i>Valutare il grado di focalizzazione del progetto in almeno una delle seguenti aree:</i> - Automation and Digital - Food and Life Science - Green Technologies - Tecnologie alpine	5,6	5,6	3,73	1,87	0	Se il progetto non rientra in nessuna delle aree della S3 provinciale inserire "Basso" e il progetto non è finanziabile.
E.2	Piani di utilizzo dell'infrastruttura (messa a disposizione di altri enti di ricerca e imprese del territorio)	<i>Il progetto prevede:</i> a) l'esistenza di pre-accordi di intesa tra beneficiario ed altri soggetti per lo sfruttamento della struttura creata? b) la dimostrazione di un bacino di utenza (privati, associazioni, imprese, ecc.) di dimensioni critiche	6,8	6,8	4,53	2,27	0	

		c) la capacità di interazione con il sistema produttivo/economico? e) la soddisfazione delle esigenze scientifiche, produttive, sociali, ecologiche del territorio? d) la presenza di lettere di interesse f) la capacità di attirare una massa critica in relazione ai temi affrontati?						
E.3	Impatto dell'infrastruttura sull'impiego di personale altamente qualificato ed attivazione di percorsi di formazione/crescita	<i>Il progetto prevede:</i> a) un incremento occupazionale durante la realizzazione del progetto, sulla base del numero di ULA aggiuntive rispetto al numero di ULA presenti al momento di presentazione della domanda? b) un percorso di apprendimento e crescita per il personale? c) il mantenimento del nuovo posto creato DOPO la conclusione del progetto?	6,8	6,8	4,53	2,27	0	
E.4	Modello di gestione e capacità di generare entrate e cofinanziamenti da soggetti pubblici e privati	<i>Il progetto ha la</i> a) capacità di raggiungere la piena sostenibilità finanziaria? b) capacità di non pesare sulla finanza pubblica	6,8	6,8	4,53	2,27	0	
E.5	Validità ed originalità scientifica della proposta rispetto al panorama internazionale, nazionale e locale.		5,6	5,6	3,73	1,87	0	Con giudizio "Basso" progetto non finanziabile
E.6	Capacità di generare ulteriori progettualità (spin-off, spin out,	<i>Il progetto prevede:</i> a) una previsione di misure a sostegno di ulteriori sviluppi?	3,6	3,6	2,4	1,2	0	

	start-up, piani di rilancio, creazione di impresa, nascita di servizi migliorati, offerta di servizi qualificati...)	<i>b) la capacità di offerta di servizi tecnologici e/o innovativi?</i> <i>c) la capacità di diventare un polo di innovazione?</i>						
E.7	Sostenibilità economica, sociale, ambientale	<i>Il progetto:</i> <i>a) impatta in maniera neutra, positiva o negativa sugli obiettivi climatici?</i> <i>b) prevede analisi o valutazioni di impatto ambientale degli output? (per es. analisi LCA, certificazioni di sostenibilità, ...)</i>	4,8	4,8	3,2	1,6	0	

N.		Priorità 1: Smart - promuovere il cambiamento tecnologico							
		RSO 1.1. Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate							
		Azione: <i>Potenziamento di poli di innovazione e degli spazi collaborativi di innovazione</i>							
	Criterio	Descrizione	MAX	Alto	Medio-alto	Medio-basso	Basso	Motivazioni	
			Punteggio						
E.1	Allineamento con la S3 provinciale	Valutare il grado di focalizzazione del progetto in almeno una delle seguenti aree: - <i>Automation and Digital</i> - <i>Food and Life Science</i> - <i>Green Technologies</i> - <i>Tecnologie alpine</i>	5,2	5,2	3,47	1,73	0	Se il progetto non rientra in nessuna delle aree della S3 provinciale inserire “Basso” e il progetto non è finanziabile.	
E.2	Competenze, caratteristiche e funzioni del Polo	Valutare il progetto con riferimento:	5,2	5,2	3,47	1,73	0		

		<i>a) alla descrizione del Polo in termini di focus tecnologico e settoriale, livello del bacino di utenza individuato, specializzazione in una o più tecnologie avanzate, target di imprese e/o pubblica amministrazione</i> <i>b) alle indicazioni degli obiettivi che il Polo intende realizzare</i> <i>c) alle indicazioni delle misure a favore della digitalizzazione</i>						
E.3	Capacità manageriali adeguate, personale dedicato e infrastrutture e attrezzature necessarie per erogare i servizi		5,2	5,2	3,47	1,73	0	
E.4	Importanza e ricadute della proposta in relazione al bisogno del territorio e ai piani di utilizzo	<i>Valuta l'importanza e le ricadute della proposta in relazione a:</i> <i>a) risposta effettivo bisogno del territorio (lettere di interesse, supporto, presenza di co-finanziamenti pubblici o privati)</i> <i>b) effettivi piani di utilizzo (Business Plan, ecc.)</i>	6,4	6,4	4,27	2,13	0	
E.5	Capacità giuridica e disponibilità di mezzi operativi adeguati per la gestione amministrativa, contrattuale e finanziaria	<i>a) il soggetto gestore possiede adeguate capacità, esperienze e risorse nei tre ambiti?</i> <i>b) il soggetto gestore è in grado di: veicolare ulteriori proposte, facilitare i contatti e le intese con gli attori locali, nazionali ed internazionali? ha la capacità di fare rete?</i> <i>c) il soggetto gestore ha la capacità di ridurre le distanze e/o i passaggi tra centri decisionali e periferie?</i>	5,2	5,2	3,47	1,73	0	

E.6	Prospettive a medio-lungo termine	Vengono valutate le prospettive a medio-lungo termine in riferimento a: a) miglioramento definizione di nuovi servizi, prodotti, processi, organizzazione b) realizzazione del progetto proposto e ricadute sulla capacità produttiva del tessuto economico sociale c) sfruttamento commerciale dei risultati	6,4	6,4	4,27	2,13	0	
E.7	Misure previste a favore della sostenibilità	a) <i>il progetto è sostenibile nel medio-lungo periodo a livello finanziario?</i> b) <i>il progetto adotta misure concrete a favore della sostenibilità (analisi LCA, piani di riutilizzo, misure di preservazione dell'ambiente, ecc.)?</i>	6,4	6,4	4,27	2,13	0	

N.		Priorità 1: Smart - promuovere il cambiamento tecnologico						
		RSO1.2. Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione						
		Azione: <i>Sviluppo di infrastrutture e servizi di e-government integrati e interoperabili per la cittadinanza e le imprese</i> <u>Bando: Soluzioni tecnologiche per la realizzazione di servizi di eGovernment</u>						
	Criterio	Descrizione	MAX	Alto	Medio-alto	Medio-basso	Basso	Motivazioni

			Punteggio					
E.1	Coerenza con il pertinente quadro strategico provinciale	<i>Il progetto risulta coerente con gli obiettivi:</i> - dell'Agenda Alto Adige Digitale 2022-2026 (cfr. Delibera della Giunta Provinciale no. 202 del 29.03.2022)? - del Piano Strategico ICT 2022-2026 (cfr. Delibera della Giunta Provinciale no. 470 del 05.07.2022)?	13,6	13,6	9,07	4,53	0	
E.2	Promozione del riuso di soluzioni applicative o sviluppata in comune per diverse amministrazioni	<i>Il progetto consente l'utilizzo di soluzioni applicative in uso o in previsione d'uso presso più amministrazioni della Provincia?</i>	13,2	13,2	8,8	4,4	0	
E.3	Aumento del livello di business continuity o di interoperabilità del servizio di e-government	<i>Rispetto alla situazione iniziale il progetto consente di incrementare il livello di business continuity o di interoperabilità del servizio e-government?</i>	13,2	13,2	8,8	4,4	0	

N.		Priorità 1: Smart - promuovere il cambiamento tecnologico						
		RSO1.2. Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione						
		Azione: Sviluppo di infrastrutture e servizi di e-government integrati e interoperabili per la cittadinanza e le imprese						
		<u>Bando: Migrazione dati verso il Data Center provinciale</u>						
	Criterio	Descrizione	MAX	Alto	Medio-alto	Medio-basso	Basso	Motivazioni
			Punteggio					
E.1	Coerenza con il quadro strategico provinciale in materia di data Center	<i>Il progetto risulta coerente con l'obiettivo ICT</i> <i>“Data Center Unico” che comprende l'evoluzione delle infrastrutture Data Center [...]e la dismissione dei data center provinciali classificati di tipo B dell'Agenda Alto Adige Digitale 2022-2026 (cfr. Delibera della Giunta Provinciale no. 202 del 29.03.2022)</i>	13,6	13,6	9,07	4,53	0	
E.2			13,2	13,2	8,8	4,4	0	

	Completezza del progetto di migrazione	<i>Il progetto presentato prende a riferimento tutti i fattori abilitanti alla migrazione disegnando uno scenario a tendere ad esempio:</i> - <i>necessità di aggiornamento della rete dati,</i> - <i>necessità di evoluzione tecnologica degli applicativi da migrare,</i> - <i>tipologia di migrazione: viene descritta in maniera completa la tipologia di migrazione IaaS, PaaS, SaaS</i>						
E.3	Aumento del livello di standardizzazione nelle attività consolidation dei dati	<i>Aumento del livello di standardizzazione nelle attività consolidation dei dati</i>	13,2	13,2	8,8	4,4	0	

N.	Priorità 2: Green - contrastare il cambiamento climatico							
	RSO 2.1. Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra							
	Azione: <i>Promozione dell'efficienza energetica nell'edilizia pubblica</i>							
	Criterio	Descrizione	MAX	Alto	Medio-alto	Medio-basso	Basso	Motivazioni
			Punteggio					
E.1	Il progetto prevede un miglioramento effettivo dell'involucro edilizio soggetto all'intervento	<i>Requisito minimo richiesto classe CasaClima B ai sensi dell'Allegato 1 del Decreto del Presidente della Provincia autonoma di Bolzano - Alto Adige 20 aprile 2020, n. 16 s.m.i.</i>	sì			no		Se non viene rispettato il requisito minimo richiesto il progetto non è finanziabile
E.2	Risparmio di energia primaria non rinnovabile	<i>Risparmio di energia primaria non rinnovabile almeno del 30%, espresso in kWh</i>	10	10	6,67	3,33	0	Se non viene rispettato il requisito minimo richiesto il progetto non è finanziabile

E.3	Il progetto prevede un insieme di interventi connessi su un unico edificio	<i>Si darà priorità ai progetti che prevedono più interventi diversi, ad esempio la coibentazione del tetto o dell'ultimo solaio, la coibentazione delle pareti, la coibentazione del primo solaio, la sostituzione delle finestre, l'installazione di un impianto solare termico, l'installazione di un impianto a pompa di calore, l'installazione di un impianto di riscaldamento a biomassa. Premialità ulteriore per progetti che prevedono un tetto verde al posto di un tetto tradizionale.</i>	10	10	6,67	3,33	0	
E.4	Prestazione energetica degli edifici tenendo conto del rapporto tra CO2 risparmiata e investimento	<i>Si darà priorità ai progetti più efficienti in termini di CO2 evitata al minor costo. Si deve tenere conto dell'emissione del gas clima alterante CO2 risparmiato con l'intervento proposto, p.e. utilizzando energie alternative come la biomassa. Nello stesso tempo si deve intervenire ai fini dell'efficientamento dell'involucro edilizio adottando soluzioni meno costose.</i>	10	10	6,67	3,33	0	
E.5	Prestazione energetica degli edifici tenendo conto del rapporto tra riduzione del fabbisogno di calore per il riscaldamento	<i>Si darà priorità ai progetti che comportano la maggiore riduzione del fabbisogno di calore al minor costo.</i>	10	10	6,67	3,33	0	

	(in kWh Standard CasaClima) e investimento							
--	--	--	--	--	--	--	--	--

		Priorità 2 – Green - contrastare il cambiamento climatico							
N.		RSO 2.1. Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra							
		Azione: Costruzione di condotte della rete di teleriscaldamento e teleraffreddamento							
		Criterio	Descrizione	MAX	Alto	Medio-alto	Medio-basso	Basso	Motivazioni
			Punteggio						
E.1	Economicità della rete	Si assegna un maggiore punteggio al progetto che comporta un minor costo totale della rete da realizzare per unità di lunghezza	20	20	13,33	6,67	0		
E.2	Efficienza della rete	Si assegna un maggior punteggio al progetto che presenta un maggiore rapporto tra il numero delle nuove utenze che teoricamente si potrebbero connettere alla nuova rete e la lunghezza della rete da realizzare	20	20	13,33	6,67	0		

N.		Priorità 3 – Mobility - potenziare la mobilità sostenibile						
		RSO2.8 promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte della transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio						
		Azione: Infrastrutture per la transizione verso una mobilità a zero emissioni						
	Criterio	Descrizione	MAX	Alto	Medio-alto	Medio-basso	Basso	Motivazioni
			Punteggio					
E.1	Sinergia con altri progetti e/o servizi	<i>La proposta riesce a sfruttare o portare a effetti sinergici, ad esempio un maggior grado di utilizzo delle infrastrutture esistenti raggiungendo nuovi gruppi di utenti o bacini di utenza o migliorando la qualità dei servizi esistenti, potenziando parametri tecnici e funzionali attuali?</i>	13,6	13,6	9,07	4,53	0	
E.2	Miglioramento dei parametri tecnici minimi di settore	<i>La proposta rispetta i parametri tecnici definiti dalla relativa normativa di settore, per esempio per piste ciclabile il Decreto del Presidente della Provincia del 14 febbraio 2022, n. 6 e simili, aumentando l'utilizzo da parte di gruppi importanti come pendolari, migliorando la sicurezza, il comfort di utilizzo e soluzioni che contrastano al cambiamento climatico?</i>	13,2	13,2	8,8	4,4	0	

E.3	Sostenibilità tecnica ed economica nel ciclo di vita	<i>La proposta presenta, relativamente alla rispettiva tipologia di intervento, un elevato grado di sostenibilità tecnica ed economica nel ciclo di vita, considerando in particolare le caratteristiche tecniche e le relative ripercussioni su costi e ambiente nonché il raggiungimento degli obiettivi del Piano Clima provinciale nelle fasi di realizzazione, utilizzo e smantellamento?</i>	13,2	13,2	8,8	4,4	0	
------------	---	--	------	------	-----	-----	---	--